

COISP | COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Segreteria Nazionale: Via Cavour,58 – 00184 Roma ☎ 0648903773 – 0648903734 📠 0662276535 ✉ coisp@coisp.it

COMUNICATI STAMPA

**Sicurezza: Pianese (Coisp), Governo
elimina presidi Polizia Frontiera,
è arretramento del sistema di sicurezza**



pag.2

“Nel giorno in cui un’operazione della Polizia di Frontiera, in questo caso a Ventimiglia, porta all’arresto di un gruppo di persone accusate di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina, proprio la Polizia di Frontiera è al centro...”

COMUNICATI

**Ritardi attribuzione del Trattamento
pensionistico. Interrogazione**



pag.8

Prosegue il lavoro del COISP per ottenere la continuità di pagamento fra la retribuzione e la pensione. Negli ultimi anni, con il passaggio alla gestione previdenziale INPS, i ritardi nell’attribuzione del trattamento pensionistico si sono dilatati sempre più, sino ad arrivare...

All'interno

- ✓ Posti di funzione Dirigenti
- ✓ Accesso ruolo Ispettori. Bozza
- ✓ Mobilità Sovrintendenti
- ✓ Scrutini Ispettori Tecnici
- ✓ Tavolo per la prevenzione del disagio
- ✓ Piano Marco Valerio. Circolare
- ✓ Istituzione Sezione Operativa D.I.A. a Foggia

Il COISP chiede l'apertura del tavolo di rinnovo contrattuale e della previdenza complementare



Il COISP, con una lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri dell’Interno e per la Pubblica Amministrazione, ha chiesto l’apertura del tavolo contrattuale del Comparto Sicurezza e Difesa relativamente agli aspetti economici e normativi nonché per la definizione della previdenza complementare. Il COISP, in più occasioni, anche nel corso di incontri formali...a pag.2

IL COISP SCRIVE

**Servizi scorta internazionale. Disparità
di trattamento (pag.8)**

**Pisa, persiste la volontà del Questore
di violare le norme contrattuali (pag.8)**

**CPR Nuoro, carenza di personale e impiego
senza divisa idonea (pag.8)**

DIPARTIMENTO

Su www.coisp.it gli esiti delle Commissioni per il personale Tecnico e Orchestrale e del Ruolo Sovrintendenti, Assistenti e Agenti

MOVIMENTI

Disponibile presso le sedi COISP la velina dei movimenti dei Dirigenti



**Esiti incontri sulla riorganizzazione
della Polizia di Frontiera, Stradale
e Postale**

da pag.3

CORSI E CONCORSI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione di 120 Commissari. Calendario prove (a pag.7)

Concorso pubblico a 1.515 posti per allievo agente della Polizia di Stato. Graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori (a pag.7)

L'ANGOLO DELLA VIGNETTA



Il COISP chiede apertura tavolo rinnovo contrattuale e della previdenza complementare



Il COISP, con una lettera al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri dell'Interno e per la Pubblica Amministrazione, ha chiesto l'apertura del tavolo contrattuale del Comparto Sicurezza e Difesa relativamente agli aspetti economici e normativi nonché per la definizione della previdenza complementare. Il COISP, in più occasioni, anche nel corso di incontri formali a Palazzo Chigi e al Viminale, aveva rappresentato l'esigenza di una immediata apertura del Contratto di Lavoro dei Poliziotti, che risulta scaduto a gennaio del 2019 e che deve riguardare il triennio 2019-2021. La grave inadeguatezza del potere di acquisto degli stipendi degli uomini e donne "in divisa" e le forti sperequazioni con il restante pubblico impiego, rispetto al quale, per la peculiarità del nostro lavoro, dovremo trovarci economicamente favoriti mentre invero accade l'esatto contrario, rendono quanto mai necessaria l'immediata apertura del tavolo di contrattazione che dovrà portare al rinnovo del nostro Contratto di Lavoro. Parimenti, al fine di ridurre il danno sugli aspetti previdenziali causati dalla mancata

messa a disposizione delle relative risorse, dovrà anche essere avviato un tavolo per la definizione della previdenza complementare, come peraltro stabilito negli impegni sottoscritti in sede di chiusura dell'ultimo contratto di lavoro.

Il Governo elimina i presidi di Polizia Frontiera

"Nel giorno in cui un'operazione della Polizia di Frontiera, in questo caso a Ventimiglia, porta all'arresto di un gruppo di persone accusate di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, proprio la Polizia di Frontiera è al centro di una riunione a Roma per discutere con le rappresentanze sindacali la chiusura di una serie di importanti presidi". Così in



una nota il Segretario Generale del COISP Domenico Pianese. "Con il pretesto di una presunta ottimizzazione delle risorse umane e razionalizzazione delle risorse tecniche e del parco veicolare, il governo sta causando un inaccettabile arretramento del sistema di sicurezza in ambito portuale e aeroportuale. In particolare - prosegue - vengono eliminati gli uffici della Polizia di Frontiera in porti e aeroporti molto sensibili come Gioia Tauro, Napoli, Trieste, Brescia, Parma, Taranto, La Spezia. Tra accorpamenti con altri uffici e devoluzione delle attribuzioni alle Questure territorialmente competenti, ci saranno 59 articolazioni territoriali della Polizia di Frontiera rispetto alle 66 attuali. È una decisione irresponsabile che contrastiamo con forza", ha concluso.

Posti di funzione Dirigenti

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso una bozza del decreto ministeriale con cui si procede ad una riorganizzazione dei posti di funzione da Dirigente Superiore e da Primo Dirigente delle articolazioni territoriale degli uffici della Polizia di Stato. Una riunione è stata fissata per domani alle ore 9,30.

Riorganizzazione degli Uffici di Polizia Frontiera

La scorsa settimana presso il Dipartimento della P.S., si è tenuta una riunione relativamente alla riorganizzazione della Polizia delle Frontiere presieduta dal Prefetto Luigi Savina e dal Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere Prefetto Massimo Bontempi. In apertura dell'incontro il Prefetto Bontempi ha delineato quello che l'Amministrazione ritiene debba essere l'assetto organizzativo futuro della Polizia delle Frontiere:

- Rimodulazione della Zona P. di F. di Milano. In considerazione del rilievo che assume il fenomeno della Cooperazione Transfrontaliera per la gestione dei movimenti secondari, si propone l'estensione delle competenze territoriali della Zona P. di F. di Milano all'intero confine di Stato con la Svizzera (ad eccezione del Passo del Gran S. Bernardo e di Malles Venosta), al fine di individuare un interlocutore unico per le collaborazioni con le omologhe Autorità elvetiche. In tal modo, si ridelineano le competenze della II Zona così da assicurare una interlocuzione unitaria con le omologhe Autorità dello Stato confinante (Zona Lombardia – Alto Piemonte sul confine italo/svizzero).
- Accorpamento dell'Ufficio Polizia di Frontiera marittima di Trieste con il

Settore Polizia di Frontiera Terrestre di Trieste con contestuale istituzione di un unico Ufficio di livello dirigenziale;

- Accorpamento dell'Ufficio Polizia di Frontiera aerea di Napoli Capodichino con l'Ufficio Polizia di Frontiera marittima di Napoli con contestuale istituzione di un unico Ufficio di livello dirigenziale;

- Istituzione Settori Polizia di Frontiera Terrestre di Bardonecchia e Brennero;
- Rimodulazione della Sottosezione Polizia di Frontiera Terrestre Traforo Gran S. Bernardo con assegnazione delle funzioni sulla linea di confine al Settore Terrestre di Aosta);

- Assegnazione delle funzioni di Polizia di Frontiera alle Questure territorialmente competenti per ciò che riguarda gli Uffici di Polizia di Frontiera marittima di La Spezia, Gioia Tauro e Taranto e gli Uffici Polizia di Frontiera aerea di Brescia e Parma che verrebbero soppressi;

- Elevazione della V Zona Polizia di Frontiera di Roma a livello di Dirigente Generale della Polizia di Stato;

- Elevazione dell'Ufficio Polizia di Frontiera Aerea di Fiumicino a livello di Dirigente Superiore della Polizia di Stato;

- Istituzione del Settore Polizia di Frontiera Terrestre di Bardonecchia;

- Trasformazione del Commissariato P.S. Brennero in Settore Polizia di Frontiera Terrestre;

- Soppressione della Sottosezione Polizia di Frontiera Terrestre Gran S. Bernardo con trasferimento del personale che vi presta servizio presso il Settore Polizia di Frontiera terrestre di Aosta

- Rimodulazione dell'organico complessivo della Polizia di Frontiera dalle 4.632 unità effettive al 30.3.2018 a 5.299 unità di cui 32 operatori dei ruoli

tecnici, con un incremento di 667 operatori dei ruoli ordinari.

Il COISP ha criticato fortemente l'intero impianto di riorganizzazione sia per quanto attiene alle progettualità dei presidi territoriali che vedono un sostanziale decremento nei porti ed aeroporti del Paese sia per quanto attiene le progettualità che attengono alla distribuzione dei posti funzione per gli appartenenti al Ruolo Dirigenziale e del personale appartenente a tutti gli altri ruoli della Polizia di Stato con Uffici di rilevanza strategica in cui non è previsto in organico alcun appartenente al ruolo degli Assistenti ed Agenti con ciò incredibilmente immaginando che negli Uffici di Zona le funzioni esecutive dovranno essere svolte da Ispettori e Sovrintendenti con un appiattimento funzionale inaccettabile ed anacronistico. Decise disapprovazioni sono state inoltre espresse anche in merito alla distribuzione dei posti di funzione assegnati ai Primi Dirigenti che appaiono distribuiti senza una logica di sistema ma unicamente fotografando l'attuale distribuzione senza tener conto degli organici diretti e delle competenze funzionali correlate ai particolari contesti operativi. Il COISP ha criticato fortemente il Prefetto Bontempi per i contenuti del progetto di riorganizzazione soffermandosi su alcune situazioni che sono emblematiche rispetto all'insostenibilità dello stesso. In particolare questa O.S. ha ricordato che la Polizia di Frontiera Marittima di Trieste si occupa dei controlli di frontiera esterna Schengen, verificando che tutte le persone e i mezzi che l'attraversano rispettino le condizioni previste dalla normativa comunitaria ed italiana, nonché della sorveglianza della fascia confinaria pari a 24 km di una costa molto articolata. Ha quindi aggiunto che il porto di Trieste è

suddiviso in 5 macro-aree ed è in grande crescita, in termini di traffici e di espansione territoriale; è zona franca extra-doganale dove è possibile tenere le merci in deposito provenienti da tutto il mondo senza limiti di tempo e dover pagare subito i dazi. Ha poi sottolineato che detto porto risulta già essere: - il 1° porto in Italia e 11° in Europa per il tonnellaggio delle merci trattate; - il 1° porto in Italia per il traffico merci gestito a mezzo ferrovia (con l'Austria, la Germania, Lussemburgo, Belgio, Ungheria, Slovacchia e Rep. Ceca); - il 1° porto nel Mediterraneo per la quantità di traffico di prodotti petroliferi oltre agli aspetti relativi ai recenti accordi internazionali con la Cina il cui fulcro commerciale si incentreranno proprio nel porto di Trieste. Tutto ciò è stato incredibilmente ritenuto irrilevante..... Il COISP ha poi contrastato l'analoga previsione di accorpamento a cui sarebbe destinata la Polizia di frontiera Marittima di Napoli che rappresenta "soltanto" il secondo porto italiano per traffico passeggeri con 9.800.000 passeggeri l'anno nonché un settore commerciale che è tra i più rilevanti in Italia ed in cui è inaccettabile arretrare. Dopo aver quindi motivato l'inopportunità di accorpare la Frontiera Marittima di Trieste e quella di Napoli con i relativi Settori di Frontiera Terrestre, il COISP ha proposto l'elevazione alla qualifica di Primo Dirigente del posto funzione del dirigente della Frontiera Aerea di Palermo, in virtù della complessità del citato scalo aeroportuale che già nel 2019 ha visto transitare circa 5 milioni di passeggeri. Nel merito delle chiusure degli uffici di Polizia di Frontiera Terrestre e Marittima contenuti nel progetto con contestuale devoluzione dei compiti alle Questure territorialmente competenti, il COISP ha evidenziato

come abbandonare contesti particolarmente rilevanti per la sicurezza del Paese quali sono i porti ed aeroporti alcuni dei quali insistono su territori fortemente aggrediti dalla criminalità organizzata, costituisca un errore strategico come è una pia illusione che inviare 10/15 Poliziotti in una Questura che ha carenze d'organico di centinaia di operatori possa poi consentire ai Questori di predisporre anche idonei servizi di Polizia di Frontiera negli ambiti portuali e territoriali. Il COISP al termine dell'incontro ha ritenuto necessario evidenziare che il confronto su tali importanti tematiche debba essere portato all'attenzione del vertice del Dipartimento della P.S. e del Dicastero dell'Interno.

Riorganizzazione Polizia Stradale



La scorsa settimana si è tenuta la riunione inerente alla riorganizzazione della Polizia Stradale presieduta dal Prefetto Luigi Savina e dal Direttore Centrale delle Specialità Dirigente Generale Dott. Armando Forgione, coadiuvati dal Direttore del Servizio Polizia Stradale Dott. Giovanni Busacca e dalla Dr.ssa Cristina Ermini dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali. In apertura dell'incontro l'Amministrazione ha delineato quello che ritiene debba essere l'assetto organizzativo futuro della Polizia Stradale:

- 17 Compartimenti;
 - 15 Centri Operativi Polizia Stradale (COPS);
 - Centro Nazionale Accertamento Infrazioni (C.N.A.I.) di Settebagni;
 - Reparto Operativo Speciale (R.O.S.) di Settebagni;
 - 106 Sezioni (+1 rispetto alle attuali);
 - 96 Sottosezioni (+14 rispetto alle attuali / 69 Sottosezioni Autostradali, 20 Sottosezioni "miste", 7 Sottosezioni ordinarie);
 - 144 Distaccamenti.
 - 12.986 operatori complessivamente previsti (+2.293 rispetto a quello attuale) di cui:
 - 7.723 Assistenti ed Agenti (+197 rispetto all'attuale organico);
 - 2.899 Sovrintendenti (+1.378 rispetto all'attuale organico);
 - 2.068 Ispettori (+649 rispetto all'attuale organico);
 - 100 Vice Questori/ Vice Questori Aggiunti e 150 Direttivi (+66 rispetto all'attuale organico);
 - 17 Dirigenti Superiori e 29 Primi Dirigenti (+3 rispetto all'attuale organico).
- L'Amministrazione ha quindi puntualizzato che intende perseguire i seguenti obiettivi:
- Rafforzare la presenza della Polizia di Stato in autostrada in ossequio alla direttiva Minniti sui comparti di Specialità e agli impegni assunti con le società autostradali;
 - Assicurare la piena operatività dei Distaccamenti sulla viabilità principale extraurbana;
 - Rimodulare la presenza sul territorio della Polizia Stradale con specifici interventi ordinamentali (Nuove istituzioni, Elevazioni di rango e Soppressioni);
 - Ridefinire gli organici di ciascun ruolo nei Reparti ed Uffici della Polizia Stradale, anche alla luce del recente

Riordino delle Carriere. Il Centro Nazionale Accertamento Infrazioni (C.N.A.I.) sarà elevato a rango dirigenziale, verrà istituita una nuova Sezione di Polizia Stradale per la provincia di Barletta-Andria-Trani (BAT), con organico di 43 unità e sede nella città di Andria, da trarsi, in fase d'istituzione, dall'accorpamento dei seguenti reparti: Distaccamento Di Spinazzola (BA) e Distaccamento Di Ruvo Di Puglia (BA). Sarà istituita una Sottosezione autostradale a Mantova Nord (MN) ed i 9 Distaccamenti di Arcore (MB), Chiari (BS), Montichiari (BS), Badia Polesine (RO), San Donà di Piave (VE), Catenanuova (EN), Lentini (SR), Noto (SR) e Sant'Agata di Militello (ME) saranno elevati a Sottosezione Autostradale; i Distaccamenti di Nola (NA) e Carsoli (AQ) saranno elevati a Sottosezione "mista"; i tre Distaccamenti di Ventimiglia (IM), Albenga (SV) e Aprilia (LT) saranno elevati a Sottosezione ordinaria e le tre Sottosezioni Autostradali di Bologna Sud, L'Aquila e Napoli Fuorigrotta assumerebbero una competenza "mista". Il Distaccamento di Casalecchio di Reno sarà accorpato per il rafforzamento operativo specialistico della Stradale di Bologna, Sezione, Sottosezione ovvero Compartimento; l'elevazione a Sottosezione dei Distaccamenti di Ventimiglia e di Albenga è prevista con la contestuale soppressione dei Distaccamenti di Sanremo e Finale Ligure. L'Amministrazione ha, inoltre, rappresentato che provvederà alla soppressione dei seguenti reparti in quanto non più di interesse strategico per la Polizia Stradale: Distaccamento di Ceva (CN), Distaccamento Borgomanero (VB), Distaccamento Domodossola (NO),

Distaccamento di Lugo Di Romagna (RA), Distaccamento Di Rocca San Casciano (FC), Distaccamento di Fonnì (NU).

Per ciò che riguarda le Sezioni Polizia Stradale l'Amministrazione ha evidenziato che nel definirne i futuri organici ha tenuto conto della crescente rilevanza dei processi gestionali, amministrativi e contabili di competenza esclusiva degli "uffici verbali" così come quella di garantire potenzialmente almeno un turno continuativo di vigilanza stradale. Per i Compartimenti gli organici sono stati rimodulati per consentire la piena operatività, la capacità investigativa e quella del controllo amministrativo degli esercizi, delle squadre di P.G. compartimentali. Il COISP ha preliminarmente evidenziato la contrarietà alla chiusura di qualsiasi Ufficio di Polizia ed ha puntualizzato che un ragionato processo di riorganizzazione non può non tenere conto dei tagli alle dotazioni organiche operati dalla Legge Madia. Ha, inoltre, manifestato apprezzamento in merito all'articolato piano di razionalizzazione della Polizia Stradale in quanto rappresenta il risultato di una complessa e articolata valutazione che ha tenuto conto del mutamento degli assi viari e della sicurezza stradale. Una riorganizzazione della Polstrada che contrariamente a quanto immaginato negli anni scorsi, quando era stata programmata la chiusura di ben 150 presidi della Polizia Stradale, si contraddistingue per importanti investimenti in risorse umane con 2300 operatori che nei prossimi anni dovrebbero rinforzare tutti gli Uffici della Specialità.

Il COISP in merito alla previsione di soppressione dei 6 distaccamenti non più strategici ha preteso massime garanzie

per il personale che dovrà essere ricollocato, affinché siano assecondate le aspirazioni degli appartenenti alla Polizia di Stato sia per permanere nell'Ufficio di Specialità più vicino sia per il trasferimento in sedi diverse, ovviamente sempre nel rispetto dei criteri che regolano la mobilità. Al termine dell'incontro l'Amministrazione ha fornito massima garanzia per la mobilità del personale.

Riorganizzazione Polizia Postale



La scorsa settimana si è tenuto l'esame congiunto relativo alla riorganizzazione della Polizia Postale e delle Comunicazioni, presieduto dal Prefetto Luigi Savina e dal Direttore Centrale delle Specialità Dirigente Generale Armando Forgione, coadiuvati dal Direttore del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni Dr.ssa Nunzia Ciardi. In apertura dell'incontro l'Amministrazione ha dettagliatamente illustrato i criteri utilizzati per definire in modo oggettivo la presenza territoriale della Polizia Cibernetica:

- ▶ 18 Centri Regionali per la Sicurezza Cibernetica;
- ▶ 9 Sezioni Distrettuali per la Sicurezza Cibernetica;
- ▶ 73 Sezioni per la Sicurezza Cibernetica;
- ▶ Elevazione della dirigenza di Uffici:
 - 6 da Primo Dirigente a Dirigente Superiore;
 - Catania da Vice Questore a Primo

Dirigente;

– Le Sezioni di Brescia e Salerno dirette da un Primo Dirigente.

Declassamento dirigenza:

– Ancona da Primo Dirigente a Vice Questore;

– Campobasso e Potenza da Compartimenti a Sezioni Distrettuali dirette da Vice Questori Aggiunti.

Ha quindi puntualizzato che i Centri Regionali per la Sicurezza Cibernetica e le Sezioni Distrettuali per la Sicurezza Cibernetica verranno suddivise in 5 fasce a seconda della qualifica dirigenziali di chi vi è preposto (Fascia I = Dirigente Superiore; Fascia II = Primo Dirigente; Fascia III = Vice Questore; Fascia IV = Vice Questore Aggiunto; Fascia V = Commissario Capo). Per ogni ufficio (Centro Regionale per la Sicurezza Cibernetica, Sezioni Distrettuali per la Sicurezza Cibernetica e Sezioni Provinciali per la Sicurezza Cibernetica) sono state poi indicate le dotazioni organiche suddivise per ruolo. Si va dalle 14 unità per le 73 Sezioni Provinciali alle 140 unità per il Centro Regionale per la Sicurezza Cibernetica di Roma. Nel complesso, a regime, la dotazione organica complessiva nel territorio della Polizia Postale e delle Comunicazioni sarà di 2.322 unità (di cui 301 tra Direttori e Ispettori Tecnici) a fronte delle attuali 1.542 unità. Il COISP ha apprezzato le innovazioni al piano dei posti funzioni, in cui è stato previsto di non declassare più il Centro della Sicurezza Cibernetica di Trieste e quindi prevedendo un I Dirigente al vertice del predetto Ufficio. Il COISP ha dato atto all'Amministrazione di aver recepito le proprie continue richieste di incrementare notevolmente l'organico della Polizia Postale e delle Comunicazioni (l'investimento di 780 unità in più è un dato certamente concreto per far fronte ai sempre

maggiori impegni che caratterizzano la Polizia Postale). Il COISP ha, quindi, chiesto che il Centro per la Sicurezza Cibernetica di Bologna diretto da un Dirigente Superiore non sia penalizzato per i posti funzione attribuiti rispetto agli altri, e che per importanza funzionale, capacità operative sia previsto in analogia agli altri Uffici di pari rilevanza sia attribuito quale Vice Dirigente un I Dirigente.

Concorso Commissario

Sul sito www.poliziadistato.it nella pagina relativa al concorso è pubblicato il decreto di approvazione della graduatoria definitiva della prova preselettiva ed i calendari delle convocazioni agli accertamenti dell'efficienza fisica, psico-fisici ed attitudinali per i candidati non appartenenti alla Polizia di Stato ed ai soli accertamenti attitudinali per i candidati appartenenti alla Polizia di Stato, del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 120 Commissari della carriera dei Funzionari della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della P.S. del 2 dicembre 2019.

Concorso Allievo Agente

Sul Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno - nonché sul sito internet www.poliziadistato.it è stata pubblicata la graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico, per esame e titoli, a 1515 posti per allievo agente della Polizia di Stato, indetto con decreto del 3 giugno 2019.

Accesso ruolo Ispettori. Bozza

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP per il necessario parere lo schema di decreto del Capo della Polizia recante modalità di accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli Ispettori.

Mobilità Sovrintendenti

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare inerente all'avvio delle procedure per la movimentazione di personale del ruolo Sovrintendenti già in servizio.

Criteri scrutini Ispettori tecnici

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP, per il necessario parere, la relazione inerente ai criteri di scrutinio per merito comparativo per le promozioni del ruolo degli Ispettori tecnici per l'anno 2020.

Prevenzione del disagio

Il Dipartimento della P.S., a seguito delle riunioni del tavolo tecnico per la prevenzione e gestione delle cause di disagio per il personale della Polizia di Stato, ha trasmesso al COISP per le necessarie valutazioni la bozza di articolato relativa alla introduzione dell'art.48 bis e seguenti del Regolamento di servizio.

Ritardi pensione. Interrogazione

Prosegue il lavoro del COISP per ottenere la continuità di pagamento fra la retribuzione e la pensione. Negli ultimi anni, con il passaggio alla gestione previdenziale INPS, i ritardi nell'attribuzione del trattamento pensionistico si sono dilatati sempre più, sino ad arrivare oggi, in alcuni casi, a ben nove mesi di attesa per vedersi accreditata la prima mensilità della agognata pensione. Dopo la lettera al Capo della Polizia dello scorso 30 Gennaio (leggasi Coisp flash nr.6), il COISP è riuscito a portare la questione all'attenzione del Senato, grazie ad una interrogazione a risposta scritta dell'Onorevole De Bonis.

Piano M. Valerio. Circolare

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare inerente al Piano di

assistenza continuativa "Marco Valerio" per l'anno 2020, riservato ai figli (minori di anni 18) dei dipendenti della Polizia di Stato in servizio e in quiescenza e agli orfani, affetti da patologie ad andamento cronico.

Convenzione con BPM

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare relativa alla convenzione con Banco BPM SpA per l'apertura di conto corrente denominato "4You" a favore del personale della Polizia di Stato in servizio, in quiescenza e nucleo familiare convivente. Nella stessa circolare l'aggiornamento della convenzione per l'Anticipo del Trattamento di Fine Servizio.

Convenzione Trenitalia

Il Dipartimento della P.S. ha proceduto al rinnovo della convenzione con Trenitalia relativa ad agevolazioni per viaggi privati e di servizio per i dipendenti della Polizia di Stato in servizio ed in quiescenza e loro familiari coniugi e figli minorenni della Polizia di Stato.

Istituzione Sezione DIA Foggia

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la circolare sull'istituzione della Sezione Operativa della D.I.A. a Foggia, anche in riferimento alle osservazioni prodotte dal COISP lo scorso Gennaio.

Servizi scorta internazionale.

Disparità di trattamento

Il COISP ha nuovamente chiesto al Capo della Polizia un decisivo intervento per porre fine alla grave disparità di trattamento tra il personale della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere impiegato nei servizi di scorta internazionali (leggasi Coisp flash nr.21/19 e 45/19). Infatti, sembra che la resistenza di chi gode di sacche di privilegio è più forte di

qualsiasi intervento. Continuano ad esserci molti colleghi che arbitrariamente e in modo sistematico vengono esclusi dai servizi che consentono una remunerazione più elevata, che rimangono appannaggio di pochi eletti, consolidando una sostanziale ed inaccettabile differenza retributiva.

CPR Nuoro. Problematiche

Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. che il personale che a turno viene destinato a prestare servizio presso il Centro di Permanenza per i Rimpatri di Macomer (NU) è sprovvisto di divisa idonea. Il COISP ha, pertanto, chiesto che sia fornita immediatamente ai Poliziotti una divisa idonea per il servizio di o.p. che sono chiamati a svolgere e, altresì, che la Questura di Nuoro sia sgravata da parte delle incombenze del Centro di Permanenza per i Rimpatri.

Pisa. Condotta illegittima del Questore

Il COISP ha duramente denunciato al Dipartimento della P.S., per l'ennesima volta, la condotta del Questore di Pisa che ha escluso le OO.SS. non firmatarie delle modifiche della contrattazione decentrata dalla partecipazione alle previste verifiche semestrali di cui all'art. 5 dell'ANQ, se non come uditori, affermando che esse non avrebbero avuto titolo a proporre eventuali modifiche e integrazioni ai sensi dell'art. 6 dell'ANQ. In tal modo il Questore aveva di fatto escluso COISP, FSP Polizia di Stato-ES-LS, SILP Cgil, SAP e SIAP dalle verifiche nonostante il Dipartimento avesse rappresentato al predetto Questore che la mancata sottoscrizione di alcune modifiche all'accordo decentrato NON precludesse alle OO.SS. dissenzienti di partecipare alle successive forme di partecipazione previste in materia.